

ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA UNIFICATA “Vittorina Girardi Prato”

Persona Giuridica di diritto privato senza scopo di lucro iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private presso la Camera di Commercio di Varese con il n. 1855

Via Volontari della Libertà 6 – 21061 Maccagno con Pino e Veddasca (VA)

Partita I.V.A. 01369300122 – Tel. 03327560268

e-mail asilomaccagno@libero.it PEC: asilomaccagno@legalmail.it

Maccagno con Pino e Veddasca, 8 ottobre 2021

Cari Genitori,

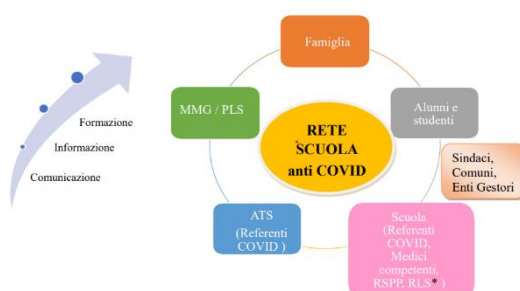
a seguito della revisione del documento di ATS INSUBRIA del 13 settembre 2021, “Indicazioni operative per il rientro a scuola sicuro, la gestione dei casi accertati e sospetti di Covid-19 e il tracciamento dei contatti nelle scuole Anno scolastico 2021/22”, vi inviamo le indicazioni operative in merito alla gestione dell'emergenza Sars-Cov-2 in ambito scolastico.

PREMESSA

Tenuto conto del cambiamento dello scenario epidemiologico da SARS-CoV-2 rispetto ai mesi scorsi nonché dell'avanzamento significativo della campagna vaccinale massiva per Covid19 nel nostro Paese l'obiettivo prioritario, condiviso da Ministero della Salute e MIUR, per la ripresa della scuola è quello di garantire nel modo più continuativo possibile la frequenza scolastica in presenza fondamentale per garantire un regolare sviluppo psicologico e lo stato di benessere dei minori. Per raggiungere realisticamente tale ambizioso obiettivo gli elementi fondamentali sono:

- ✓ tendere all'immunizzazione completa della popolazione attualmente candidabile alla vaccinazione anti COVID-19, ossia il personale docente/non docente che opera nella scuola e nei servizi dell'infanzia (attualmente tale target in base ai dati nazionali risulta avere una copertura vaccinale pari circa al 90%) e i minori a partire dai 12 anni di età (dati di copertura locale per tale target ad oggi pari più del 70% per prima dose);
- ✓ mantenere rigorosamente in atto nel setting scolastico le misure di prevenzione non farmacologiche del contagio da SARS-CoV-2 : distanziamento fisico, utilizzo delle mascherine; sanificazione delle mani e degli ambienti.

Come per il precedente anno scolastico rimane elemento di forza imprescindibile per garantire l'efficacia degli interventi preventivi nelle collettività infantili e scolastiche il consolidamento di una Rete locale di sorveglianza fortemente integrata tra i diversi attori coinvolti attivi ognuno per le proprie specifiche competenze in modo sinergico.



*in base alle recenti indicazioni ministeriali ogni scuola con il coinvolgimento del Medico competente, RSPP e RSL è tenuta ad aggiornare ed integrare il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei lavoratori) ai sensi del D.L. n.81/2008.

AZIONI CHE CARATTERIZZANO L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-22 IN REGIONE LOMBARDIA

1. Sorveglianza dell'andamento dell'infezione nella popolazione che frequenta la scuola primaria e secondaria di 1° grado, mediante somministrazione di tampone salivare molecolare ad un campione di classi, rappresentativo su base provinciale, secondo le modalità previste dal documento predisposto da struttura commissariale, ISS e approvato dalla Conferenza delle Regioni/PPAA in data 1/9/2021;
2. Utilizzo per il contact tracing del tampone salivare in caso di cluster scolastici: nelle classi non coinvolte dai casi si effettuerà il tampone molecolare salivare, ripetuto per almeno 2 settimane, per monitorare lo sviluppo del cluster al fine di evitare chiusure di interi plessi scolastici, proseguendo nella didattica in presenza;
3. Disponibilità del portale unico di sorveglianza nella scuola (CT al verificarsi di casi): verrà implementata una unica modalità informatica valida su tutto il territorio regionale di raccordo tra Scuole e ATS per la comunicazione dei contatti e la gestione della quarantena
4. Accesso all'offerta a prezzi calmierati a tampone antigenico rapido per rilascio del Green Pass secondo le modalità definite dagli accordi della struttura commissariale/ministero della salute con le farmacie e le strutture del SSN, rispettivamente il 5/8/2021 e 6/8/2021;

Contattare l'ATS

Studenti, famiglie e personale scolastico rivolgersi ai referenti Covid delle rispettive scuole, nonché al numero verde Covid di ATS Insubria: 800 96 76 22.

Ingresso degli allievi

È necessario che la scuola mantenga percorsi di ingresso e uscita definiti e segnalati, per evitare il formarsi di assembramenti e per facilitare il tracciamento dei contatti. È vietato l'accesso a chiunque (minori, operatori, altri) presenti una di queste condizioni:

- Temperatura $\geq 37,5$ °C o altri sintomi Covid
- Provenienza da paesi o zone a rischio, definiti dai decreti governativi vigenti
- Essere stato a stretto contatto con persona positiva al virus negli ultimi 14 giorni (a meno di avere già eseguito tampone di controllo con esito negativo, almeno 10 giorni dopo il contatto)
- Essere caso confermato di Covid-19
- Essere in attesa di esito di tampone molecolare o antigenico eseguito per presenza di sintomi anche sfumati

Rilevamento della temperatura corporea

ALUNNI: Non è dovuta da parte della scuola la misurazione della temperatura in ingresso degli alunni, questa deve essere monitorata ogni mattina dai genitori prima dell'ingresso scolastico.

Un alunno con temperatura superiore a 37°,5, non è autorizzato a recarsi o a entrare a scuola.

Sintomi più comuni nei bambini Rapporto ISS n. 58/2020, ECDC 31 luglio 2020

- Febbre $\geq 37,5$ °C
- Tosse secca stizzosa
- Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna
- Sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)
- Rinite acuta (da non intendersi come “naso che cola”)
- Congiuntivite
- Faringodinia, dispnea, mialgia (ovvero: mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari)

Sintomi a casa

- Se i sintomi si presentano a casa, il genitore deve consultare al più presto il pediatra o il medico di medicina generale, che valuterà la necessità di un tampone.
- L'eventuale tampone può essere eseguito presso uno dei punti-tampone compilando il modulo di autocertificazione (reperibile sul sito web ATS, alla pagina covid19 > Scuola).

Ruolo del medico

- Il Medico di Medicina Generale (o il Pediatra di Libera Scelta) deve sempre essere consultato in caso di sintomi. Il Patto di Corresponsabilità deve prevedere esplicitamente l'impegno dei genitori in tal senso.
- Spetta al medico valutare se i sintomi siano riconducibili al Covid-19 e se sia necessario eseguire un tampone.

Riammissione di un minore allontanato per sintomi sospetti

L'allievo sintomatico che si sottopone a tampone:

- se risulta negativo deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del proprio medico. Viene riammesso a scuola con test negativo
- se risulta positivo (a test molecolare o antigenico), potrà tornare a frequentare la scuola solo al termine dell'isolamento prescritto dall'ATS e solo con attestato di rientro sicuro da parte del MMG/PLS.
- I soggetti positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente all'interno del proprio nucleo familiare altri casi ancora positivi, se le condizioni abitative permettono di mantenere un adeguato isolamento dai conviventi positivi, non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena, ma possono essere riammessi in comunità su valutazione di ATS in raccordo con il curante.

Positivi a lungo termine

Nel caso di soggetti ancora positivi dopo 21 giorni di isolamento, ATS rilascia l'attestazione di fine isolamento sulla base di valutazioni circa la presenza/assenza di specifiche varianti ad alto rischio (attualmente ad es. presenza Variante Beta). Il MMG/PLS rilascia attestazione di rientro a scuola per assenza di sintomi Covid correlati da almeno 7 giorni.

Tampone non eseguito

A fronte di sintomi non riconducibili al Covid-19 che orientino verso diagnosi di altra patologia, il medico può decidere di non sottoporre l'allievo a tampone diagnostico. In tale caso non è richiesta alcuna certificazione del medico per tornare a frequentare la scuola. Eventualmente, la scuola può richiedere che i genitori presentino una dichiarazione attestante che il rientro in comunità avviene in assenza di restrizioni mediche.

Assenze e segnalazioni

- la scuola deve segnalare all'ATS le situazioni in cui risulti assente contemporaneamente più del 40% degli allievi appartenenti a una determinata classe/gruppo.
- Se la scuola viene avvisata informalmente della positività di un minore o di un operatore, è tenuta a segnalarlo all'ATS, specificamente al servizio "Scuole Insubria", che attuerà le dovute verifiche.
- Si precisa che i tamponi rapidi acquisiti dall'utente e autosomministrati non hanno validità formale nel percorso diagnostico e, se positivi, devono essere confermati tramite tampone di laboratorio.
- Se un allievo è assente perché posto in quarantena fiduciaria per un contatto stretto avvenuto al di fuori della scuola (esempio: la madre del minore è positiva), la scuola non deve inoltrare segnalazione né assumere provvedimenti. La classe di cui l'allievo fa parte non è coinvolta nella sorveglianza e continua a frequentare regolarmente, fatte salve diverse indicazioni da parte di ATS.

Tracciamento dei contatti

Per il tracciamento dei contatti, l'ATS si avvale della indispensabile collaborazione delle scuole.

- I referenti Covid delle scuole trasmettono all'ATS le informazioni di tracciamento tramite il sistema Emercovid, accessibile online all'indirizzo www.ats_insubria.it/Emercovid
- Allo stesso indirizzo si trovano anche tutte le istruzioni necessarie con i più recenti aggiornamenti introdotti per agevolare le operazioni di tracciamento.

Registro

- È necessario che la scuola mantenga un registro delle presenze degli allievi e degli operatori frequentanti ciascuna classe o gruppo e che tenga traccia di ogni contatto tra gli appartenenti a classi/gruppi diversi (per esempio: registrare le sostituzioni di personale, gli spostamenti provvisori o eccezionali dei ragazzi tra classi, etc.) nonché registri tutti gli accessi alla scuola da parte di persone esterne.
- Quando una persona risulta positiva, il referente Covid segnala su Emercovid i contatti che essa ha avuto all'interno della scuola. Per ogni persona occorre individuare, consultando il registro, la data dell'ultimo contatto con il caso positivo.

Periodo da considerare per il tracciamento

- Vanno rintracciate e segnalate, di norma, le persone entrate in contatto con il soggetto positivo nelle 48 ore che precedono l'esecuzione del tampone positivo (o che precedono i sintomi Covid, se essi sono apparsi prima del tampone).
- Il periodo di tracciamento va esteso da 48 ore a 14 giorni ai fini della ricerca della fonte (non necessariamente per quarantena tali contatti) in caso di variante Covid di interesse epidemiologico (VOC). In questi casi, la scuola viene avvisata dall'ATS.

Positività di un allievo

Vanno considerati contatti stretti dell'allievo positivo e quindi da inserire in Emercovid per l'avvio della quarantena da parte di ATS:

- tutti i suoi compagni di classe/bolla, presenti durante il periodo a rischio
- i suoi insegnanti/educatori, se si tratta di asili nido e scuole dell'infanzia. Nelle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, gli insegnanti/educatori presenti nel periodo a rischio non sono di norma da considerare contatti stretti fatto salvo che siano mancate le previste misure di prevenzione: mascherina, distanza, disinfezione, aerazione. La valutazione di tali elementi spetta al referente Covid e/o al medico competente della scuola.

Positività di un docente

Vanno considerati contatti stretti dell'operatore positivo:

- Tutti gli allievi che durante il periodo a rischio (vedere 7.3) hanno frequentato la classe/gruppo in cui era presente l'operatore positivo
- Gli altri operatori entrati in contatto con l'operatore positivo, se non hanno rispettato le consuete norme di prevenzione (anche durante pause, pasti, ecc.). La valutazione delle misure preventive adottate e dei contatti avvenuti durante il periodo a rischio spetta al referente Covid e/o al medico competente della scuola.

Soggetti fragili

- Se emerge un caso di Covid in una classe o gruppo frequentata anche da un minore fragile, il referente Covid deve segnalare tale circostanza attraverso il sistema Emercovid.
- La condizione di fragilità è attestata dal medico di medicina generale o dal pediatra.
- Allo stesso modo, va segnalata l'eventuale condizione di fragilità di altri soggetti (docenti, operatori)

Mensa

- È necessario rilevare gli eventuali contatti avvenuti all'interno della mensa scolastica tra allievi appartenenti a classi/gruppi differenti.
- Se il servizio mensa è fornito da un'azienda esterna, il referente Covid deve ottenere dall'azienda segnalazione degli eventuali casi positivi tra i dipendenti dell'azienda, e dei contatti avvenuti con gli allievi/operatori della scuola.

- Il referente Covid scolastico, mantenendo la riservatezza in base alla normativa, informa l'azienda degli eventuali contatti tra allievi/operatori scolastici positivi e il personale dell'azienda. 7.8 Servizi di trasporto e pre/post scuola
- La scuola deve segnalare i casi positivi di cui è a conoscenza al gestore del servizio. Per esempio, deve segnalare al comune che gestisce il servizio scuolabus la presenza sull'autobus di un allievo positivo, in modo che il comune possa ricostruire i contatti avvenuti a bordo.
- Identiche considerazioni e procedure valgono per i servizi di prescuola e doposcuola, se gestiti da soggetti esterni alla scuola.

Conteggio dei giorni di quarantena

I giorni di quarantena si contano come nell'esempio seguente, relativo a un contatto stretto che deve rispettare una quarantena di 10 giorni. "UC" indica la data dell'ultimo contatto con il caso positivo.

Focolai

- Se all'interno di una scuola emergono più casi correlati o un numero elevato di casi in un breve arco temporale, o se il numero delle classi/bolle coinvolte dai casi è rilevante, il referente Covid deve informare l'ATS, inviando una descrizione sintetica della situazione all'indirizzo email dedicato.
- A seguito della segnalazione, l'ATS valuterà se adottare misure di contenimento rafforzate in aggiunta alle normali procedure di quarantena.
- In ottemperanza alle recenti indicazioni ministeriali e regionali nel caso di cluster scolastici nelle classi non coinvolte da casi, ATS valuterà l'opportunità di effettuare il tampone molecolare salivare di screening, ripetuto per almeno 2 settimane, per monitorare in tempi precoci l'eventuale sviluppo del cluster al fine di evitare chiusure di interi plessi e proseguendo quindi nella didattica in presenza
- A seguito della segnalazione, l'ATS valuterà se adottare misure di contenimento rafforzate in aggiunta alle normali procedure di quarantena. Nello specifico se più del 30% delle classi/gruppi è interessato da un caso ATS potrà valutare la sospensione delle attività in presenza dell'intero plesso oppure la quarantena allargata a tutto il plesso oppure, in particolare se ci si trova in zona bianca a basso rischio, lo screening tramite tampone salivare molecolare continuando le attività in presenza (0 – 5 – 10 giorni).

Rientri dall'estero

- Chi rientra in Italia dall'estero deve obbligatoriamente segnalare il proprio rientro.
- La segnalazione si effettua tramite il sito ATS Insubria, compilando un modulo online.
- A seguito della segnalazione, l'ATS fornisce al viaggiatore tutte le indicazioni rispetto a quarantena e tamponi di controllo.
- La normativa riguardo ai viaggi all'estero cambia costantemente, seguendo gli sviluppi globali dell'epidemia. È quindi necessario consultare, tramite il sito ATS, le indicazioni aggiornate per il paese visitato.
- Nel Patto di Corresponsabilità deve essere espressa in modo chiara la responsabilità dei genitori nel registrare il minore come sopra esposto e nell'informare la scuola circa il periodo di quarantena cui il minore è tenuto prima di rientrare in comunità.
- Si informino i genitori che in ogni caso il referente Covid/dirigente potrà rivolgersi in caso di dubbio al servizio Scuoleinsubria per segnalare specifiche situazioni dubbie.

Punti tampone del territorio ATS Insubria

IN PROVINCIA DI VARESE

ASST SETTE LAGHI

Varese - Viale Borri 57: dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 14.00

ASST VALLE OLONA

Lonate Pozzolo - Via Cavour 21: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30

Per l'accesso ai punti tampone, è necessario presentare il modulo di autocertificazione. Le Attestazioni possono essere compilate a cura del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Famiglia.

L'accesso alle postazioni per l'esecuzione dei tamponi non è libero ma è subordinato alla prenotazione.

Al fine di contenere le code delle vetture e ridurre il tempo di attesa per l'esecuzione del test, l'utenza è invitata a rispettare il più scrupolosamente possibile l'orario indicato nella convocazione. Il massimo anticipo consentito non può superare i 15 minuti.

In fase di accesso è necessario acquisire i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento.

Si raccomanda all'utenza di accedere esclusivamente presso le sedi individuate.

L'esito del tampone molecolare sarà caricato sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente. Quello del test antigenico rapido sarà inviato via mail all'indirizzo fornito.

Registrazione per Tamponi Scuola tramite Scansione QR-Code tramite app scaricabile gratuitamente da *app store* o *play store*.



A seguito di quanto sopra esposto, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.
Vi ringraziamo per la collaborazione.

Cordiali saluti,



IL PRESIDENTE
(Serena Dal Santo)